



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC804007: I.C. FALCONE E BORSELLINO

Scuole associate al codice principale:
RMAA804003: I.C. FALCONE E BORSELLINO
RMAA804014: FALCONE E BORSELLINO
RMEE804019: FALCONE E BORSELLINO
RMMM804018: FALCONE E BORSELLINO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono in parte coerenti con il curriculum. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo non sistematico.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in maniera abbastanza adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da alcune classi, senza però un coordinamento progettuale e un monitoraggio in itinere. A scuola ci sono alcuni momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi per alcune attività didattiche, a scuola utilizzano saltuariamente le nuove tecnologie, e in maniera settoriale, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione abbastanza adeguato, anche se sono prevalentemente orientate alle iscrizioni e alla formazione delle classi. La continuità non è un elemento costitutivo della programmazione disciplinare e di istituto, mancando un Curricolo di istituto condiviso e seguito e strumenti di Valutazione tali da garantire un percorso di apprendimento continuo agli studenti dell'Istituto. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali della scuola secondaria e si concentrano sul presentare i diversi percorsi di studio successivi e sull'esecuzione di un test orientativo. La scuola evidenzia alcune difficoltà nel monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se deve essere condivisa maggiormente con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale o soltanto di alcune attività. Le responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati abbastanza chiaramente, ma risentono della necessità di assestamento e consolidamento a causa dei processi di trasformazione in atto; risultano però funzionali all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo abbastanza adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano alcune iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione delle famiglie alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare nei tre anni il livello di apprendimento nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese degli alunni della scuola secondaria e scuola primaria

TRAGUARDO

Diminuire in tendenza la variabilità tra le classi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare il Curricolo di Istituto
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare criteri e strumenti di valutazione coerenti con il Curricolo
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare prove comuni condivise e coerenti con il Curricolo nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese
4. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ambienti di apprendimento innovativi dove svolgere attività laboratoriali definite nel Curricolo di Istituto
5. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere percorsi rispondenti ai diversi bisogni e stili di apprendimento





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Promuovere la qualità del percorso di apprendimento degli alunni dell'Istituto per l'intero primo ciclo di istruzione

TRAGUARDO

Diminuire il numero di abbandoni nei passaggi da un segmento di scuola all'altro.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Implementare le azioni di continuità lungo tutto il percorso formativo degli studenti
2. **Continuità e orientamento**
Promuovere un "sistema di orientamento"
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Aumentare i momenti di incontro e progettazione tra i docenti dei vari ordini
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare in tendenza il coinvolgimento delle diverse professionalità presenti all'interno dell'istituto
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare in tendenza il numero di docenti e personale ATA che partecipano a momenti di formazione coerenti con gli obiettivi definiti.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare il processo di comunicazione interna ed esterna
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire la piena partecipazione degli stakeholder in attività coerenti con il curriculum e i valori promossi dall'istituto



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte sono strettamente correlate agli elementi di criticità emersi. La prima è stata individuata nell'ambito dei Risultati nelle prove standardizzate nazionali: si sceglie di puntare sulla riduzione della variabilità tra le classi per innescare un processo virtuoso che vada a ricadere su tutte le discipline, in particolare sulla costruzione di un curriculum verticale e di un sistema di valutazione organico. La seconda priorità riguarda i Risultati a distanza: si promuoveranno attività tese ad una maggiore continuità nella consapevolezza della scelta del percorso intrapreso all'interno di un sistema di orientamento continuo. Ciò significa



attivarsi: nell'individuazione di eventuali segnali di difficoltà con percorsi formativi di supporto; nel promuovere attività diversificate per la piena espressione e valorizzazione dei talenti; nel sostenere, diffondere e condividere l'innovazione, per garantire un apprendimento per competenze, a cui far corrispondere una coerente pratica valutativa di tipo formativo; nel consolidare il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione con gli Enti locali per promuovere esperienze significative che consentano di apprendere il prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà. La sfida che la scuola intende affrontare è garantire, a fronte dell'attuale momento di incertezza e pluralità di esigenze formative, pari opportunità di successo formativo per tutti.